Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — **Roma — Venerdì, 25 febbraio** — **Numero 46**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla "Gazzetta ufficiale,, e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 151 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Ritenuta la opportunità di rendere spedita la ricerca e di intensificare la produzione dei combustibili fossili nazionali;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I permessi di ricerca di combustibili fossili già rila-

sciati dalle autorità governative, ai sensi delle leggi sulle miniere vigenti nel Regno, per i quali non siano iniziati i lavori di indagine nei tre mesi dalla data del relativo decreto di permesso, o, se iniziati, siano stati sospesi da oltre tre mesi o non siano condotti con adeguati mezzi tecnici e finanziari, si intenderanno revocati, se entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, non venga data dimostrazione dell'effettivo inizio o della ripresa dei lavori.

Art. 2.

Incorreranno nella decadenza i permessi di ricerca di combustibili fossili, rilasciati dopo la data del presente decreto, per i quali si verificassero le condizioni di fatto, di cui al precedente articolo.

Art. 3.

La revoca e la decadenza dei permessi in questione verrà notificata ai rispettivi titolari dai prefetti in seguito agli accertamenti degli uffici distrettuali delle miniere, e verrà pubblicata per dieci giorni consecutivi nei Comuni sui territori dei quali trovansi i singoli campi di ricerca.

Art. 4.

Fino a nuova disposizione, i ricercatori potranno disporre dei combustibili estratti senza speciale autorizzazione, subordinatamente all'obbligo di inscrivere su apposito registro la quantità, la qualità e il valore delle singole spedizioni eseguite e di rendere ostensibile tale registro e comunicarne le risultanze ad ogni richiesta dell'autorità governativa.

La trasgressione a tale obbligo importa la decadenza della facoltà di asportare il materiale estratto, che rimarrà confiscato a favore dell'Amministrazione pubblica, come è disposto dall'art. 55 della legge 20 novembre 1859, n. 3755.

Art. 5.

Contro la notificazione di revoca e di decadenza ai sensi degli articoli 1 e 2 del presente decreto, i titolari interessati potranno ricorrere al Ministero di agricoltura, industria e commercio entro quindici giorni dalla data delle notificazioni stesse.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 155 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata ed in forza dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il regolamento per l'applicazione dell'imposta sulle esenzioni dal servizio militare, approvato con R. decreto 23 dicembre 1915, n. 1894;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per il tesoro;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine del 30 gennaio 1916, stabilito dall'art. 9 del R. decreto 23 dicembre 1915, n. 1894, per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi agli effetti dell'applicazione dell'imposta complementare sulle esenzioni dal servizio militare, è prorogato a tutto il 29 febbraio 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — DANEO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 157 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 55 della legge elettorale politica 26 giugno 1913, n. 821;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Letto il messaggio del presidente della Camera dei deputati in data 29 gennaio 1916, n. 1321, che partecipa al ministro dell'interno la vacanza del Collegio elettorale di Prizzi, in provincia di Palermo;

Considerato che le condizioni create dalla guerra, mentre impediscono l'esercizio del diritto del voto ad

una parte cospicua di cittadini chiamati all'adempimento di un alto dovere, determinano poi alcune limitazioni di libertà individuale;

Considerata la costante giurisprudenza parlamentare in casi aventi attinenza colla questione attuale;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La convocazione del Collegio elettorale di Prizzi è rinviata sino a nuovo provvedimento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Santa Margherita Ligure, addì 7 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 160 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù delle facoltà conferite al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visto il R. decreto 22 novembre 1914, n. 1424, col quale vennero approvate le varianti al « Servizio in guerra - parte II - Servizio postale »;

Visto il R. decreto 22 novembre 1914, n. 1425, col quale vennero approvate le aggiunte e varianti al « Regolamento di servizio in guerra - parte II - Servizio delle Intendenze - Servizio telegrafico »;

Riconosciuta la opportunità di prorogare la validità delle disposizioni transitorie contenute nei suddetti decreti, per la durata della guerra;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto con i ministri delle poste e telegrafi e del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È prorogata per tutta la durata della guerra la validità delle disposizioni transitorie dei su menzionati decreti, relative all'assimilazione dei funzionari ad un grado superiore a quello contemplato nelle tabelle approvate con i decreti medesimi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ZUPELLI — RICCIO — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 161 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento dei poteri straordinari al Governo in caso di guerra e durante la guerra medesima;

Visto il testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70;

Visto il R. decreto 5 settembre 1895, n. 603, per la esecuzione del testo unico suddetto, ed i successivi RR. decreti modificativi 21 luglio 1911, n. 886, e 5 febbraio 1914, n. 107;

Vista la legge 23 giugno 1912, n. 667, sulle pensioni privilegiate di guerra;

Visto il Nostro decreto 8 agosto 1915, n. 1266;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto coi ministri della guerra, della marina e delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È data facoltà al ministro del tesoro di concedere acconti sulle pensioni privilegiate che si presume possano competere ai militari del R. esercito e della R. marina ed agli appartenenti al corpo della R. guardia di finanza collocati a riposo per ferite od infermità contratte in servizio di guerra, sempre che dalle dichiarazioni delle competenti autorità sanitarie, che dovranno corredare i decreti di cessazione dal servizio, chiaro emerga, a giudizio del Ministero del tesoro, il diretto rapporto fra le ferite o le infermità, ed il servizio stesso.

Non potranno, però, essere concessi acconti sugli assegni temporanei dovuti, in virtù dell'art. 4 del decreto Luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1266, a quei militari

le cui ferite od infermità siano tali, da non rendere possibile alle autorità sanitarie di pronunciarsi definitivamente sulla loro gravità, neppure per la ascrizione di esse alla terza categoria.

Art. 2.

Alla concessione dell'acconto sarà provveduto non appena pervengano al Ministero del tesoro gli atti indicati nell'articolo precedente.

Agli effetti della concessione dell'acconto, le competenti autorità, nel comunicare agli interessati, secondo il disposto dell'art. 54 del regolamento 5 settembre 1915, n. 603, l'esito della visita collegiale subita, e se il Collegio medico ne abbia proposto il collocamento a riposo, richiederanno loro se intendano di riscuotere l'acconto, e, nel caso che questo possa essere concesso, in qual Comune del Regno il pagamento debba essere effettuato.

Tale dichiarazione dovrà essere allegata al decreto di cessazione dal servizio da comunicarsi al Ministero del tesoro.

Art. 3.

Gli acconti di pensione, di cui all'art. 1, da corrispondersi a rate mensili posticipate, decorreranno dal giorno della cessazione dal servizio, del quale dovrà essere fatta esplicita menzione nei decreti di collocamento a riposo, giusta il disposto dell'art. 4 del R. decreto 21 luglio 1911, n. 886.

La durata degli acconti non sarà superiore a mesi dodici, salvo eccezionale proroga in caso di giustificati motivi riconosciuti dall' Amministrazione; e, quanto alla misura, non potranno eccedere i due terzi della pensione presumibilmente dovuta.

Art. 4.

Le disposizioni del presente decreto avranno effetto dal 24 maggio 1915.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO — ZUPELLI — CORSI — DANEO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

N. 150

Decreto Luogotenenziale 2 gennaio 1916, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, per la direzione dei Gabinetti annessi alle cattedre di selvicoltura ed apicoltura e di tecnologia ed utilizzazione dei boschi, viene concesso un assegno unico nella misura di lire settecento (L. 700) annue.

N. 153

Decreto Luogotenenziale 30 gennaio 1916, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, d'accordo col ministro della pubblica istruzione, è riconosciuta come ente morale la Mutualità scolastica di Ancona e ne è approvato lo statuto.

N. 154

Decreto Luogotenenziale 2 gennaio 1916, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, la scuola libera inferiore di commercio di Salerno è riconosciuta Regia a sensi e per gli effetti della legge 14 luglio 1912, n. 854, e del relativo regolamento 22 giugno 1913, n. 1014, ed è annessa alla R. scuola media di commercio di Salerno.

N. 156

Decreto Luogotenenziale 27 gennaio 1916, col quale, sulla proposta del ministro delle poste e dei telegrafi, di concerto con quello delle finanze, è concessa la esenzione massima dalle tasse postali al carteggio ufficiale dell'ispettore tecnico per la sorveglianza e direzione della coltivazione delle ostriche e dei mitili, nel Mare Piccolo di Taranto, nei rapporti col Ministero delle finanze e con la R. Intendenza di finanza di Lecce.

N. 158

Decreto Luogotenenziale 23 gennaio 1916, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, la parte dotalizia del lascito Lettieri è eretta in ente morale e concentrata nella Congregazione di carità di Napoli.

N. 159

Decreto Luogotenenziale 27 gennaio 1916, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Asilo infantile di Anzino è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 7 luglio 1907, n. 429 modificata con R. decreto 28 giugno 1912, n. 728;

Visto il R. decreto 8 settembre 1907 registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre successivo reg. 52, foglio 266, col quale venne stabilito lo stipendio, le indennità, e le diarie spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione delle ferrovie;

Visto il Nostro decreto 18 novembre 1915, n. 1625;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Ai consiglieri di amministrazione delle ferrovie della Stato è assegnata un'indennità di lire dieci per ciascun giorno di adunanza. Il vice direttore generale percepirà l'indennità di lire dieci per ciascun giorno delle adunanze presiedute in luogo del direttore generale.

Ai componenti il Consiglio di amministrazione, che non facciano parte delle Amministrazioni dello Stato e che non risiedano in Roma, è dovuta inoltre una indennità di soggiorno di lire quindici.

Per i viaggi in Italia, che i consiglieri di amministrazione delle ferrovie debbano fare per ragione del loro ufficio, è assegnata una indennità di viaggio e di soggiorno, che per i membri non appartenenti alle Amministrazioni dello Stato è fissata in lire quindici e per i funzionari dello Stato, compresi quelli delle ferrovie, sarà corrispondente alla misura stabilita dalle disposizioni in vigore per le indennità di missione, tenendo conto del grado che rivestivano prima di essere chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione.

Per i viaggi all'estero sarà invece corrisposto a tutti i consiglieri il rimborso delle spese sostenute.

Restano ferme le altre disposizioni del decreto 8 settembre 1907.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

CARCANO — CIUFFELLI.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto Luogotenenziale 20 giugno 1915, n. 962, concernente proroga di termini in materia di proprietà industriale;

Vista la nota in data 19 gennaio 1916 formulata dalla Legazione svizzera su richiesta della Legazione di Germania a Berna;

Decreta:

In seguito alla dichiarazione che i cittadini italiani godono dei vantaggi giuridici finora accordati in Germania per proroga di termini e facilitazioni in materia di proprietà industriale, e che potranno godere, sotto condizione di reciprocità, anche dei beneficî che venissero accordati in seguito, è riconosciuta l'esistenza della reciprocità di trattamento voluta dall'articolo 3 del decreto Luogotenenziale 20 giugno 1915, n. 962, per l'applicabilità ai cittadini germanici dei beneficî in esso decreto previsti.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, unitamente alla nota del 19 gennaio 1916, sopra richiamata.

Roma, 19 febbraio 1916.

Il ministro
CAVASOLA.

Il ministro della Confederazione Svizzera a Roma al ministro degli affari esteri.

Rome, le 19 janvier 1916.

En se référant aux notes verbales du 8 novembre dernier et du 18 novembre, ayant trait à la situation des ressortissants italiens et allemands par rapport aux brevets en matière de propriété industrielle, la Légation a l'honneur de remettre, ci-inclus, au Ministère Royal des Affaires Etrangères copie d'une communication de la Légation d'Allemagne à Berne, contenant le point de vue adopté par le Gouvernement Impérial dans la question. Le Ministère Royal voudra bien y voir que, selon l'avis du Gouvernement Impérial, la déclaration de réciprocité, telle qu'elle était demandée dans la note verbale susmentionnée du 8 novembre, n'est pas estimée être nécessaire, étant donné qu'à teneur de la publication du 21 octobre 1914, il est évident que cette réciprocité se trouve déjà déclarée, et qu'il y est garanti aux Italiens tous les bienfaits des ordonnances du 10 septembre 1914 et du 31 mars 1915.

Le Gouvernement Impérial, n'ayant cependant aucune objection de principe à ce que la déclaration de réciprocité, en tenant toutefois compte des ordonnances précitées, soit renouvelée au Gouvernement Royal, a fait demander à cette Légation de declarer au Gouvernement Italien que, dans le cas de réciprocité, les Italiens jouiront de tous les avantages juridiques découlant des ordonnances du 10 septembre 1914 et du 31 mars 1915, ainsi qu'ils l'ont fait jusq'ici. En ce qui concerne des facilitations ultérieures, qui pourraient être accordées en cette matière, les ressortissants Italiens en bénéficieraient également à condition que le Gouvernement Royal veuille bien accorder une concession analogue.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Luogotenenziale del 7 febbraio 1916:

Achilli Agide, cancelliere della pretura di Tolmezzo, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi due.

De Laurentiis Stefano, vice cancelliere della Corte di appello di Napoli, nominato cancelliere di sezione del tribunale di Avezzano, ove non ha preso possesso, è, a sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Avondo Giovanni, cancelliere della pretura di Briandate, è, a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età.

Damiani Geremia, vice cancelliere del tribunale di Lucera, è, a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Sanna Virdis Emilio, cancelliere della pretura di Senis, è, a sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Con decreto Ministeriale del 14 febbraio 1916:

Trecco Emanuele, aggiunto di cancelleria della pretura di Aquila, è, a sua domanda, tramutato al tribunale di Aquila.

Cultrera Francesco, aggiunto di cancelleria della pretura di Ro-

vato, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Rovato.

Sanna Eugenio, aggiunto di cancelleria della pretura di Casoria, è, sua domanda, nominato aggiunto di segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Tornatore Michele, aggiunto di cancelleria della pretura di Villacidro, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Castrogiovanni.

Forti Pio, vice cancelliere della Corte d'appello di Catanzaro, ove non ha preso possesso, è, a sua domanda, nominato cancelliere di sezione del tribunale di Reggio Emilia.

È concesso alla famiglia dell'aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Pistoia, Zaminga Costantino, sospeso dal grado e dallo stipendio perchè sottoposto a procedimento penale, un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio annuo.

La decorrenza della sospensione dal grado e dallo stipendio inflitta all'aggiunto di cancelleria Zaminga Costantino, con decreto Ministeriale 7 ottobre 1915 perchè sottoposto a procedimento penale, è dal 16 ottobre 1915 anzichè dal 1° detto mese ed anno.

Patuzzi Riccardo, vice cancelliere del tribunale di Cassino, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua negligenza nell'adempimento dei suoi doveri d'ufficio.

MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLE

Avviso di concorso. — A tutto il giorno 13 marzo 1916 è aperto il concorso

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				COLLETTORIE che ne dipendono		RISCOS Esercizi	
Numero	COMUNE	PROVINCIA	COMPARTIMENTO	SEDE	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1912-13	1913-14
			Primo esperimento.				
138	Nizza Sicula	Messina	Palermo	Giampilieri	4666	23724	20859
				Scaletta Zanclea	8262		
407	Cerreto Sannita	Benevento	Napoli	Cusano Mutri	2471	24356	18908
				Faicchio	1320		
				S. Lorenzello	2508		
10	Fasano	Bari	Bari	—	—	14666	14907
140	Marostica	Vicenza	Venezia	—	—	11118	9339
172	Atessa	Chieti	Bari	Archi	477	7226	7108

Un quinto della parte eccedente le L. 1500 dell'aggio lordo annualmente liquidato, sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a favore del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (art. 25 del regolamento 30 maggio 1907, n. 394).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50 e corredate di tutti quei documenti che gli aspiranti credessero utile di produrre nel proprio interesse, dovranno essere inviate qualche giorno prima della scadenza del concorso, di guisa che possano giungere alla Direzione compartimentale del lotto da cui gli aspiranti dipendono non più tardi del suindicato giorno 13 marzo 1916 durante lo orario d'ufficio.

A comprovare la idoneità fisica ad esercire personalmente il banco, sarà bene che i semplici commessi uniscano alla domanda apposita attestazione medica debitamente legalizzata; attestazione che è obbligatoria per coloro che hanno compiuto i 65 anni di età.

Florenza cav. Pasquale, cancelliere di sezione della Corte di appello, sezione di Potenza, in aspettativa per infermità, è, a domanda, richiamato in servizio.

Bonvicini Gaetano Ugo, vice cancelliere del tribunale di Castiglione delle Stiviere, è, a sua domanda, trumatuto al tribunale di Este.

Salmoiraghi Leonida, vice cancelliere del tribunale di Este, è tramutato al tribunale di Castiglione delle Stiviere.

De Barberi Ercole, aggiunto di cancelleria della pretura di Adernò, e, a, sua domanda, tramutato al 2° mandamento di Messina.

Gallo Mario, aggiunto di cancelleria della pretura di Nulvi, dove non ha preso possesso, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi sei.

Scapaticci Giovanni, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Genova, in aspettativa per adempiere agli obblighi della leva militare cessa dall'aspettativa medesima e da detto giorno, è considerato in congedo per tutta la durata del servizio militare con godimento dell'intero stipendio.

Paterna Gaetano, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Avezzano, è tramutato alla R. procura presso il tribunale di Grosseto.

Balmes Alfredo, cancelliere della pretura di Mombello Monferrato, applicato al tribunale di Avezzano, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Avezzano, cessando dalla detta applicazione.

(Continua)

LE FINANZE

PRIVATIVE - DIVISIONE IV

fra commessi di carriera del lotto pel conferimento dei sotto indicati banchi:

PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso						Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco	Periodo minimo di servizio stabile per poter utilmente concorrere	ANNOTAZIONI
SIONI		AGGI						
		Esercizi						
1914-15	Media	1912-13	1913-14	1914-15	Media			
25269	23284	2435	2177	2573	2395	1795	Anni 15	
21008	21424	2490	1991	2191	2224	1650	» 15	
15505	15026	1566	1590	1650	1602	1160	» 10	
8229	9562	1210	1026	905	1047	740	» 5	
6564	6966	794	782	722	766	540	» 2	

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto (reggente, gerente o commesso del lotto al Banco n. . . . . . . in . . . .) chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° febbraio 1916, per il conseguimento di uno dei Banchi qui sotto descritti in ordine di preferenza nei riguardi della sede più ambita ».

a) Banco n. . . . . . in . . . .   *b*) Banco n. . . . in . . . .   *c*) . . . .

(Data e firma del richiedente).

Dalla Direzione generale delle privative, Roma, addì 1° febbraio 1916.

Il direttore capo della divisione IV: C. BRUNO.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio ragioneria)

ESERCIZIO 1915-1916

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

20ª decade - dall'11 al 20 gennaio 1916.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio . .	14,079 (1)	13,906 (1)	+ 173	23	23	—	603	603	—
Media	14,059	13,886	+ 176	23	23	—	603	603	—
Viaggiatori	7,000,000 —	5,274,039 64	+ 1,725,960 36	7,000 —	7,583 45	— 583 45	63,000 —	62,087 44	+ 912 56
Bagagli e cani	167,000 —	165,858 02	+ 1,141 98	300 —	427 37	— 127 37	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	4,235,000 —	1,838,188 38	+ 2,396,811 62	6,200 —	5,336 39	+ 863 61	14,000 —	13,252 05	+ 747 95
Merci a P. V.	9,500,000 —	7,603,366 16	+ 1,896,633 84	7,500 —	7,033 32	+ 466 68	—	—	—
Totale	20,902,000 —	14,881,452 20	+ 6,020,547 80	21,000 —	20,380 53	+ 619 47	77,000 —	75,339 49	+ 1,660 51

Prodotti complessivi dal 1° luglio 1915 al 20 gennaio 1916.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
Viaggiatori	122,200,000 —	113,937,780 55	+ 8,262,219 45	92,200 —	104,803 81	— 12,603 81	988,500 —	1,285,611 43	— 297,111 43
Bagagli e cani	3,358,000 —	4,374,816 50	— 1,016,816 50	4,520 —	5,877 71	— 1,357 71	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc. .	58,023,000 —	34,905,511 62	+ 23,117,488 38	61,500 —	55,304 98	+ 6,195 02	242,000 —	229,608 11	+ 12,391 89
Merci a P. V.	175,914,000 —	146,523,976 99	+ 29,390,023 01	116,280 —	92,999 04	+ 23,280 96	—	—	—
Totale	359,495,000 —	299,742,085 63	+ 59,752,914 34	274,500 —	258,985 54	+ 15,514 46	1,230,500 —	1,515,219 54	— 284,719 54

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,484 62	1,070 14	+ 414 48
Riassuntivo	25,570 40	21,590 58	+ 3,979 82

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-città, ed i tronchi confine francese-Medane e Desenzano-Desenzano Lago.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 6, dal 7 al 13 febbraio 1916.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Avellino*	Ariano di Puglia	Greci	bovina	1
	Bari	Bari	Turi	»	1
	Bergamo	Bergamo	Azzano San Paolo	»	1
	Brescia	Brescia	Bagnolo	»	1
	Cagliari	Lanusei	Isili	»	1
	Caserta	Gaeta	Fondi	»	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	ovina	2
	Girgenti	Girgenti	Cattolica Eraclea	equina	2
	Mantova	Revere	Villapoma	bovina	1
	»	Viadana	Viadana	»	2
	Milano	Gallarate	Ceriano	»	1
	Novara	Novara	Granozzo	»	1
	Pisa	Pisa	Pontedera	»	1
	Rovigo	Rovigo	Bagnolo di Po	»	1
	Salerno	Campagna	Bellosguardo	»	1
	Sassari	Nuoro	Fonni	»	3
	Torino	Torino	Piossasco	»	1
	»	»	Verrua Savoia	»	1
	Vicenza	Thiene	Marano	»	1
					24
Carbonchio sintomatico	*Firenze*	San Miniato	Empoli	bovina	1
	Perugia	Rieti	Rieti	»	1
	Piacenza	Fiorenzuola	Gropparello	»	1
					3
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Molare	bovina	1
	»	»	Trisobbio	»	1
	»	Asti	Asti	»	8
	»	»	Canelli	»	1
	»	»	Castagnole	»	2
	»	»	Costigliole	»	2
	»	»	San Damiano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Asti	Villanova	bovina	4
	»	Casale M.	Casale	»	2
	»	»	Mirabello	»	1
	»	»	Villanova M.	»	1
	»	Novi Ligure	Gavi	»	1
	»	»	Stazzano	»	1
	»	Tortona	Tortona	»	1
	Ancona	Ancona	Jesi	»	3
	»	»	Monte Sanvito	»	1
	Arezzo	Arezzo	San Giovanni Val d'Arno	»	1
	Ascoli Piceno	Ascoli	Acquaviva	»	3
	»	»	Ascoli	»	10
	»	»	Castignano	»	4
	»	»	Folignano	»	4
	»	»	Maltignano	»	1
	»	»	Monsampolo	»	2
	»	»	Monteprandone	»	1
	»	»	Offida	»	3
	»	»	San Benedetto	»	4
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Spinetoli	bovina	1
	»	Fermo	Cossignano	»	1
	Benevento	S. Bartol. in Galdo	Montefalcone	»	8
	Bergamo	Bergamo	Albino	»	1
	»	»	Almenno San Bartolomeo	»	3
	»	»	Azzano San Paolo	»	2
	»	»	Aviatico	»	1
	»	»	Bergamo	»	16
	»	»	Berzo San Fermo	»	1
	»	»	Bonate Sopra	»	3
	»	»	Bonate Sotto	»	3
	»	»	Bottanuco	»	4
	»	»	Brembilla	»	1
	»	»	Calusco d'Adda	»	6
	»	»	Caprino	»	1
	»	»	Carobbio	»	1
	»	»	Carvico	»	1
	»	»	Cenate Sotto	»	1
	»	»	Chignolo d'Isola	»	5
	»	»	Costa di Mezzate	»	1
	»	»	Curno	»	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Filago	bovina	5
	»	»	Gorlago	»	7
	»	»	Mapello	»	1
	»	»	Mologno	»	1
	»	»	Mozzo	»	1
	»	»	Oltre il Colle	»	1
	»	»	Orio al Serio	»	6
	»	»	Presezzo	»	1
	»	»	Ranzanico	»	1
	»	»	Rosciate	»	1
	»	»	Seriate	»	1
	»	»	Sotto il Monte	»	6
	»	»	Stezzano	»	6
	»	»	Tagliuno	»	2
	»	»	Taleggio	»	3
	»	»	Telgate	»	3
	»	»	Terno d'Isola	»	2
	»	»	Trescorre Balneario	»	1
	»	»	Valtesse	»	5
	»	»	Zandobbio	»	3
	»	Clusone	Ardesio	bov. e cap.	5
	»	»	Barzizza	bovina	4
	»	»	Bossico	»	4
	»	»	Casnigo	»	24
	»	»	Clusone	»	3
	»	»	Cazzano	»	2
	»	»	Cene	»	1
	»	»	Gandellino	»	1
	»	»	Gandino	»	1
	»	»	Leffe	»	1
	»		Esmate	»	1
	»	»	Fiorano al Serio	»	1
	»	»	Rovetta	»	2
	»	»	Songavazzo	»	7
	»	»	Vertova	»	1
	»	»	Vilminore	»	8
	»	Treviglio	Antegnate	»	4
	»	»	Arcene	»	4
	»	»	Bariano	»	2
	»	»	Boltiere	»	1
	»	»	Calcinate	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Calcio	bov. e sui.	20
	»	»	Cavernag	bovina	5
	»	»	Cologno	»	19
	»	»	Comunnuovo	»	8
	»	»	Ciserano	»	1
	»	»	Cortenuova	»	2
	»	»	Ghisalba	»	1
	»	»	Grassobbio	»	4
	»	»	Levate	»	2
	»	»	Lurano	»	1
	»	»	Morengo	»	1
	»	»	Mariano	»	4
	»	»	Palosco	»	6
	»	»	Pumenengo	»	1
	»	»	Romano	»	4
	»	»	Sabbio Bergamasco	»	2
	»	»	Spirano	»	21
	»	»	Treviglio	»	4
	»	»	Verdello	»	1
	»	»	Zanica	»	10
	Bologna	Bologna	Anzola	»	1
	»	»	Bazzano	»	1
	»	»	Castello di Serravalle	»	1
	»	»	Crespellano	»	1
	»	»	Persiceto	»	1
	»	»	Zola Predosa	»	2
	»	Imola	Castel San Pietro	»	1
	»	»	Dozza	»	1
	»	»	Medicina	»	4
	Brescia	Breno	Borno	»	2
	»	»	Darfo	»	12
	»	»	Erbanno	»	3
	»	»	Gorzone	»	9
	»	Brescia	Brescia	»	2
	»	»	Acquafredda	»	3
	»	»	Azzano Mella	»	1
	»	»	Bedizzole	»	1
	»	»	Botticino Mattina	»	2
	»	»	Calcinato	»	3
	»	»	Carrago	»	13
	»	»	Castenedolo	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Castrezzato	bovina	1
	»	»	Ciliverghe	»	3
	»	»	Cassirano	»	1
	»	»	Frontignano	»	1
	»	»	Ghedi	»	8
	»	»	Lonato	»	1
	»	»	Mairano	»	1
	»	»	Montichiari	»	2
	»	»	Quinzanello	»	2
	»	»	Rezzato	»	2
	»	»	Torbole	»	3
	»	»	Virle Treponti	»	3
	»	Chiari	Chiari	»	7
	»	»	Capriolo	»	1
	»	»	Coccaglio	»	1
	»	»	Erbusco	»	1
	»	»	Orzivecchi	»	1
	»	»	Palazzol› sull'Oglio	»	
	»	»	Paratico	»	1
	»	»	Pontoglio	»	10
	»	»	Rovato	»	5
	»	»	Serle	»	2
	»	»	Urago d'Oglio	»	1
	»	Salò	Salò	»	1
	»	»	Gavardo	»	5
	»	»	Goglione Sotto	»	1
	»	»	Levrango	»	1
	»	»	Mura	»	1
	»	»	Paitone	»	21
	»	»	Preseglie	»	7
	»	»	Tremosine	»	1
	»	»	Vestone	»	2
	»	Verolanuova	Cignano	»	1
	»	»	Gambara	»	4
	»	»	Manerbio	»	7
	»	»	Milzano	»	2
	»	»	Pralboino	»	17
	»	»	Seniga	»	1
	Caserta	Nola	Acerra	»	1
	»	»	Striano	»	1
	Como	Como	Arcellasco	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Como	Como	Domaso	bovina	1
	»	»	Gera	»	1
	»	»	Lezza	»	1
	»	Lecco	Canzo	»	1
	»	»	Cassina Mariaga	»	1
	»	»	Castello Sopra Lecco	»	1
	»	»	Oggiono	»	1
	»	»	Pasturo	»	1
	»	»	Rogeno	»	1
	»	»	Valmadrera	»	1
	»	Varese	Bisuschio	»	1
	»	»	Cuasso al Monte	»	1
	»	»	Tradate	»	2
	»	»	Valbrona	»	1
	»	»	Varese	»	1
	»	»	Voldomino	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	»	9
	»	»	Casalmaggiore	»	16
	»	»	Casteldidone	»	4
	»	»	Drizzona	»	3
Segue **Afta epizootica**	»	»	Gussola	»	6
	»	»	Martignana Po	»	8
	»	»	Piadena	»	2
	»	»	Scandolara Ravara	»	6
	»	»	San Giovanni in Croce	»	11
	»	»	Spineda	»	3
	»	»	Solarolo Rainerio	»	8
	»	»	Tornata	»	11
	»	»	Torricella del Pizzo	»	4
	»	»	Vho	»	3
	»	»	Voltido	»	6
	»	Crema	Camisano	»	
	»	»	Chieve	»	2
	»	»	Casale Cremasco	»	2
	»	»	Casaletto di Sopra	»	2
	»	»	Capralba	»	1
	»	»	Capergnanica	»	4
	»	»	Credera	»	2
	»	»	Izano	»	3
	»	»	Montodine	»	5
	»	»	Moscazzano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Offanengo	bovina	2
	»	»	Ombriano	»	1
	»	»	Rubbiano	»	1
	»	»	Santa Maria della Croce	»	1
	»	»	Sergnano	»	1
	»	»	Soncino	»	8
	»	»	Spino d'Adda	»	3
	»	»	Ticengo	»	1
	»	»	Vaiano Cremasco	»	1
	»	»	Zappello	»	1
	»	Cremona	Binanuova	»	5
	»	»	Ca' d'Andrea	»	12
	»	»	Ca' de' Stefani	»	3
	»	»	Cappella de' Picenardi	»	2
	»	»	Carpaneta	»	4
	»	»	Casalbuttano	»	3
	»	»	Castelleone	»	5
	»	»	Castelvisconti	»	3
	»	»	Cicognolo	»	12
	»	»	Corte dei Cortesi	»	4
	»	»	Corte dei Frati	»	3
	»	»	Cremona	»	1
	»	»	Derovere	»	4
	»	»	Due Miglia	»	11
	»	»	Gabbioneta	»	4
	»	»	Grontardo	»	3
	»	»	Grumello	»	3
	»	»	Isola Dovarese	»	3
	»	»	Motta Baluffi	»	6
	»	»	Olmeneta	»	2
	»	»	Ossolaro	»	1
	»	»	Ostiano	»	6
	»	»	Paderno	»	2
	»	»	Persico	»	3
	»	»	Pescarolo	»	21
	»	»	Pessina Cremonese	»	25
	»	»	Pieve Delmona	»	5
	»	»	Pieve San Giacomo	»	4
	»	»	Pizzighettone	»	5
	»	»	Robecco d'Oglio	»	2
	»	»	San Bassano	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	San Daniele Ripa Po	bovina	1
	»	»	Sesto Cremonese	»	4
	»	»	Soresina	»	4
	»	»	Stagno Lombardo	»	5
	»	»	Torre de' Picenardi	»	20
	»	»	Vescovato	»	2
	»	»	Volongo	»	3
	Cuneo	Alba	Bra	»	1
	»	»	Govone	»	1
	»	»	La Morra	»	1
	»	»	Mango	»	1
	»	»	Montà	»	1
	»	»	Vezza d'Alba	»	2
	»	Cuneo	Caraglio	»	1
	»	»	Cuneo	»	2
	»	»	Fossano	»	1
	»	Mondovì	Briaglia	»	1
	»	»	Ceva	»	2
	»	»	Cherasco	»	1
	»	»	Pianfei	»	1
	Ferrara	Comacchio	Migliarino	»	2
	»	Ferrara	Bondeno	»	1
	»	»	Copparo	»	2
	»	»	Ferrara	»	1
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	2
	»	»	Firenze	»	2
	»	»	Marradi	»	1
	»	»	Prato	»	1
	»	Pistoia	Pistoi	»	16
	»	San Miniato	Empoli	»	1
	Foggia	San Severo	San Paolo di Cividate	ovina	1
	Forlì	Cesena	Longiano	bovina	1
	Genova	Genova	Rivarolo Ligure	»	1
	Girgenti	Girgenti	Canicattì	»	4
	Lucca	Lucca	Capannori	»	3
	»	»	Lucca	»	2
	»	»	Monsummano	»	2
	»	»	Montecatini	»	2
	Mantova	Asola	Asola	»	9
	»	»	Casalmoro	»	2
	»	»	Piubega	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Bozzolo	Bozzolo	bovina	2
	»	»	Marcaria	»	10
	»	»	Rivarolo Mantovano	»	12
	»	»	Rodigo	»	2
	»	»	San Martino dall'Argine	»	1
	»	Canneto sull'Oglio	Acquanegra	»	35
	»	»	Canneto	»	9
	»	»	Casalromano	»	10
	»	»	Mariana	»	11
	»	»	Redondesco	»	6
	»	Castiglione delle St.	Castiglione	»	5
	»	»	Guidizzolo	»	1
	»	»	Medole	»	10
	»	Mantova	Bagnolo San Vito	»	4
	»	»	Castel d'Ario	»	1
	»	»	Curtatone	»	1
	»	»	Marmirolo	»	1
	»	»	Porto Mantovano	»	4
	»	»	Roncoferraro	»	1
	»	»	Roverbella	»	3
	»	Ostiglia	Sustinente	»	2
	»	»	Villimpenta	»	3
	»	Viadana	Commessaggio	»	2
	»	»	Sabbioneta	»	3
	»	»	Viadana	»	10
	»	Volta Mantovana	Goito	»	2
	Messina	Messina	Messina	»	3
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	2
	»	»	Cassinetta	»	2
	»	»	Magenta	»	1
	»	»	Ozzero	»	8
	»	»	Robecco	»	2
	»	»	Vernate	»	1
	»	Gallarate	Albizzate	»	1
	»	»	Casale	»	3
	»	»	Gallarate	»	1
	»	»	Rescaldina	»	1
	»	»	Saronno	»	4
	»	Lodi	Borghetto	»	1
	»	»	Castiglione d'Adda	«	1
	»	»	Codogno	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Guardamiglio	bovina	1
	»	»	Lodivecchio	»	1
	»	»	Massalengo	»	3
	»	»	Merlino	»	1
	»	»	Ospedaletto	»	1
	»	»	Ossago	»	1
	»	»	Pieve Fissiraga	»	1
	»	»	Sant'Angelo	»	1
	»	»	San Rocco	»	1
	»	»	Senna	»	2
	»	»	Villanova	»	1
	»	»	Zelobuonpersico	»	1
	»	»	Zorlesco	»	2
	»	Milano	Assago	»	1
	»	»	Corsico	»	1
	»	»	Liscate	»	1
	»	»	Locate	»	1
	»	»	Mazzo	»	1
	»	»	Milano	»	2
	»	»	Pioltello	»	2
	»	»	Rodano	»	1
		»	Segrate	»	1
	»	Monza	Aicurzio	»	1
	»	»	Balsamo	»	1
	»	»	Besana	»	1
	»	»	Carate	»	1
	»	»	Cinisello	»	1
	»	»	Velate	»	1
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	1
	»	»	Mirandola	»	2
	»	»	San Prospero	»	1
	»	Modena	Modena	»	2
	»	»	Nonantola	»	2
	»	»	Spilamberto	»	1
	Napoli	Napoli	Napoli	»	2
	Novara	Domodossola	Domodossola	»	2
	»	Novara	Barengo	»	2
	»	»	Cameri	»	1
	»	»	Casalvolone	»	1
	»	»	Momo	»	1
	»	»	Novara	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	San Pietro Mosezzo	bovina	1
	»	»	Tornaco	»	1
	»	Varallo	Borgosesia	»	1
	»	Vercelli	Crova	»	2
	»	»	Desana	»	1
	»	»	Greggio	»	1
	»	»	Livorno Piemonte	»	3
	»	»	Rive	»	1
	»	»	Santhià	»	1
	»	»	Vercelli	»	3
	Padova	Campo San Piero	Campo San Piero	»	
	»	»	Curtarolo	»	2
	»	»	Loreggia	»	3
	»	»	Villanova	»	1
	»	Cittadella	Galliera	»	1
	»	»	Gazzo	»	2
	»	»	San Pietro in Gù	»	1
	»	Conselve	Conselve	»	1
	»	Este	Ospedaletto	»	2
	»	»	Ponso	»	1
	»	Monselice	Battaglia	»	1
	»	»	Pernumia	»	1
	»	Padova	Abano	»	1
	»	»	Albignasego	»	1
	»	»	Piazzola	»	1
	»	»	Polverara	»	2
	»	»	Rubano	»	1
	»	»	Selvazzano	»	1
	»	»	Vigonza	»	2
	»	Piove di Sacco	Piove di Sacco	»	1
	»	»	Sant'Angelo	»	1
	Palermo	Palermo	Ustica	»	1
	Parma	Borgo S. Donnino	Roccabianca	»	1
	»	»	San Secondo	»	2
	»	»	Sissa	»	1
	»	Parma	Langhirano	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	2
	»	»	Vigatto	»	1
	Pavia	Mortara	Castellaro	»	1
	»	»	Ceretto	»	1
	»	»	Cergnago	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Confienza	bovina	2
	»	»	Cozzo	»	1
	»	»	Garlasco	»	2
	»	»	Gravellona	»	1
	»	»	Gropello	»	2
	»	»	Langosco	»	1
	»	»	Mede	»	2
	»	»	Olevano	»	2
	»	»	Ottobiano	»	2
	»	»	Robbio	»	3
	»	»	San Giorgio	»	2
	»	»	S. Angelo	»	1
	»	»	Terrasa	»	1
	»	»	Vigevano	»	2
	»	»	Vellezzo	»	1
	»	»	Zerbolò	»	1
	»	Pavia	Belgioioso	»	1
	»	»	Copiano	»	1
	»	»	Cura	»	1
	»	»	Ferrera	»	1
	»	»	Fossarmato	»	1
	»	»	Monticelli	»	1
	»	»	Pavia	»	1
	»	»	Pieve Porto Morone	»	2
	»	»	San Genesio	»	1
	»	»	San Martino	»	1
	»	»	Scaldasole	»	1
	»	»	Villanova	»	1
	»	Voghera	Arena Po	»	1
	»	»	Bastida	»	1
	»	»	Casei Gerola	»	2
	»	»	Corana	»	1
	»	»	Codevilla	»	1
	»	»	Donelasco	»	1
	»	»	Lungavilla	»	1
	»	»	Mezzanino	»	1
	»	»	Montalto	»	1
	»	»	Montubeccaria	»	1
	»	»	Montesegale	»	1
	»	»	Mornico	»	1
	»	»	Robecco	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	Rocca dei Giorgi	bovina	1
	»	»	Santa Giulietta	»	2
	»	»	Torrazza Coste	»	1
	»	»	Voghera	»	3
	Perugia	Foligno	Assisi	»	15
	»	»	Cannara	»	2
	»	»	Foligno	»	1
	»	»	Spello	»	3
	»	Perugia	Bastia	»	4
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Bettona	bovina	28
	»	»	Deruta	»	2
	»	»	Perugia	»	6
	»	»	Torgiano	»	2
	»	Spoleto	Bevagna	»	2
	»	»	Trevi	»	2
	Pesaro e Urbino	Pesaro	Tomba di Pesaro	»	1
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	5
	»	»	Besenzone	»	3
	»	»	Cadeo	»	5
	»	»	Carpaneto	»	1
	»	»	Castell'Arquato	»	2
	»	»	Cortemaggiore	»	1
	»	»	Fiorenzuola	»	2
	»	»	San Pietro	»	6
	»	»	Vernasca	»	3
	»	»	Villanova	»	3
	»	Piacenza	Agazzano	»	13
	»	»	Borgonovo	»	5
	»	»	Calendasco	»	2
	»	»	Caorso	»	6
	»	»	Castel San Giovanni	»	2
	»	»	Castelvetro	»	5
	»	»	Gazzola	»	4
	»	»	Gossolengo	»	1
	»	»	Gragnano	»	7
	»	»	Monticelli	»	10
	»	»	Mortizza	»	6
	»	»	Piacenza	»	5
	»	»	Podenzano	»	2
	»	»	Ponte dell'Olio	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Pontenure	bovina	23
	»	»	Id.	»	1
	»	»	Rivergaro	suina	2
	»	»	Rottofreno	bovina	4
	»	»	Id.	»	1
	»	»	Sant'Antonio	suina	6
	»	»	Sarmato		2
	»	»	San Giorgio	»	3
	»	»	San Lazzaro	»	5
	»	»	Vigolzone	»	2
	»	»	Ziano	»	4
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	5
	»	»	Cascina	»	1
	»	»	Palaia	»	1
	»	»	Pontedera	»	1
	»	»	Rosignano Marittimo	»	2
	»	»	Santa Luce	»	1
	»	»	Vecchiano	»	2
	»	Volterra	Campiglia Marittima	»	1
	»	»	Castagneto Carducci	»	1
	»	»	Cecina	»	1
	»	»	Volterra	»	1
	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo	»	1
	»	»	Lugo	»	2
	»	Ravenna	Alfonsine	»	1
	»	»	Ravenna	»	5
	Reggio Emilia	Guastalla	Gualtieri	»	1
	»	Reggio Emilia	Cadelboscosopra	»	1
	»	»	Castelnuovo nei Monti	»	1
	»	»	Quattro Castella	»	2
	Sassari	Sassari	Portotorres	»	1
	Siena	Siena	Rapolano	»	3
	»	»	San Quir	»	1
	Sondrio	Sondrio	Forcola	»	1
	»	»	Fusine	»	1
	»	»	Grossotto	»	2
	»	»	Piateda	»	1
	»	»	Valdidentro	»	2
	»	»	Valdisotto	»	1
	Torino	Ivrea	Frassinetto	»	2
	»	»	Piverone	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Ivrea	San Martino Canavese	bovina	1
	»	»	Valperga	»	1
	»	»	Vische	»	2
	»	Pinerolo	Osasco	»	1
	»	»	Virle Piemonte	»	1
	»	Torino	Andezeno	»	2
	»	»	Baldissero Torinese	»	1
	»	»	Caselle Torinese	»	6
	»	»	Chieri	»	3
	»	»	Corio	»	3
	»	»	Favria	»	6
	»	»	Isolabella	»	1
	»	»	Pecetto Torinese	»	1
	»	»	Pino Torinese	»	3
	»	»	Piossasco	»	1
	»	»	Rivarolo Canavese	»	2
	»	»	San Carlo Canavese	»	2
	»	»	San Maurizio	»	1
	»	»	Trofarello	»	1
	Treviso	Asolo	Asolo	»	1
	»	»	Borso	»	4
	»	»	Cavaso	»	1
	»	»	Possagno	»	3
	»	»	San Zenone degli Ezzelini	»	1
	»	Castelfranco V	Castelfranco V.	»	6
	»	»	Resana	»	1
	»	»	Riese	»	1
	»	Conegliano	Conegliano	»	2
	»	»	Mareno di Piave	»	1
	»	»	Pieve di Soligo	»	1
	»	»	Refrontolo	»	1
	»	»	San Vendemiano	»	4
	»	Montebelluna	Caerano di S. Marco	»	1
	»	»	Cornuda	»	7
	»	»	Montebelluna	»	1
	»	»	Nervesa	»	1
	»	»	Pe erobba	»	4
	»	Oderzo	Fontanelle	»	1
	»	»	Mansuè	»	1
	»	Treviso	Mogliano Veneto	»	1
	»	»	Morgano	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
	Treviso	Treviso	Preganziol	bovina	3
	»	»	Treviso	»	3
	»	»	Farra di Soligo	»	5
	Venezia	Venezia	Annone Veneto	»	1
	»	»	Campolongo Maggiore	»	1
	»	»	Chirignago	»	3
	»	»	Favaro Veneto	»	4
	»	»	Fossò	»	2
	»	»	Martellago	»	1
	»	»	Mestre	»	4
	»	»	Pianiga	»	1
	»	»	Salzano	»	1
	»	»	Scorzè	»	2
	»	»	S. Donà di Piave	»	4
	»	»	Santa Maria di Sala	»	1
	»	»	San Michele del Quarto	»	1
	»	»	San Michele al Tagliamento	»	10
	»	»	Strà	»	1
	»	»	Vigonovo	»	3
Segue **Afta epizootica**	*Verona*	Isola della Scala	Isola della Scala	»	1
	»	»	Nogara	»	1
	»	San Bonifacio	San Bonifacio	»	4
	»	Sanguinetto	Sanguinetto	»	1
	»	San Pietro Incar.	S. Ambrogio di Valpolicella	»	1
	»	Tregnago	Vestenanova	»	6
	»	Verona	Boscochiesanuova	»	8
	»	»	Cerro Veronese	»	8
	»	»	Erbezzo	»	7
	»	»	Grezzana	»	13
	»	»	Parona	»	2
	»	»	San Massimo all'Adige	»	6
	»	»	S. Martino Buon Albergo	»	1
	»	»	Santa Maria in Stelle	»	2
	»	»	Zevio	»	1
	»	Vilafranca	Sommacampagna	»	5
	»	»	Villafranca	»	1
	Vicenza	Barbarano	San Germano	»	1
	»	Bassano	Bassano	»	19
	»	»	Cismon	»	1
	»	»	Mussolente	»	2
	»	»	Rossano	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Lonigo	Lonigo	bovina	11
	»	Marostica	Pianezze	»	3
	»	»	Vallonara	»	6
	»	Schio	Malo	»	2
	»	»	Santorso	»	1
	»	»	Schio	»	12
	»	»	Valli dei Signori	»	10
	»	Vicenza	Bolzano	»	8
	»	»	Camisano	»	2
	»	»	Costabissara	»	2
	»	»	Quinto	»	1
	»	»	Monticello Conte Otto	»	2
	»	»	Vicenza	»	8
					1946
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ostra	suina	2
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	—	3
	»	»	Arezzo	—	1
	»	»	Bibbiena	—	2
	»	»	Bucine	—	7
	»	»	Capolona	—	1
	»	»	Caprese	—	6
	»	»	Castiglion Fibocchi	—	1
	»	»	Civitella	—	17
	»	»	Cortona	—	58
	»	»	Lucignano	—	1
	»	»	Monte San Savino	—	6
	»	»	Monte Santa Maria	—	35
	»	»	Montevarchi	—	7
	»	»	Pergine	—	11
	»	»	Pieve Santo Stefano	—	23
	Ascoli Piceno	Ascoli	Castignano	—	2
	»	»	Castorano	—	1
	»	»	Rotella	—	2
	»	Fermo	Montefiore	—	1
	»	»	Monte Urano	—	1
	»	»	Pedaso	—	2
	Bari	Altamura	Alberobello	—	1
	»	Bari	Monopoli	—	1
	Caserta	Gaeta	Fondi	—	3
	»	Sora	Atina	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Catanzaro*	Catanzaro	Guardavalle.	suina	5
	»	»	Santa Caterina	»	4
	Cuneo	Mondovì	Carrù.	»	1
	Ferrara	Cento	Pieve di Cento	»	2
	Firenze	Firenze	Barberino di Val d'Elsa	»	1
	»	»	Firenze	»	1
	Foggia	Foggia	Biccari	»	3
	»	San Severo	Chienti	»	2
	»	»	Rignano Garganico	»	3
	»	»	San Giovanni Rotondo	»	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	2
	Grosseto	Grosseto	Grosseto.	»	1
	Macerata	Camerino	Camerino.	»	18
	»	»	Castelraimondo	»	7
	»	Macerata	Macerata	»	2
	»	»	Potenza Picena	»	2
	Mantova	Gonzaga	San Benedetto Po	»	1
	Pavia	Mortara	Vigevano.	»	1
	Perugia	Foligno	Spello	»	9
	»	Rieti	Rieti.	»	50
	»	Spoleto	Sellano.	»	1
	»	Terni	Amelia.	»	1
	»	»	Otricoli	»	1
	Piacenza	Piacenza	Monticelli	»	1
	»	»	San Giorgio	»	1
	Pisa	Volterra	Cecina	»	8
	Porto Maurizio	San Remo	Molini di Triora	»	1
	Potenza	Melfi	Montemilone	»	1
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	4
	Reggio Calabria	Gerace	Martone	»	1
	»	Reggio	Montebello Ionico	»	4
	Siena	Siena	Piancastagnaio	»	1
	»	»	Poggibonsi	»	10
	»	»	Radicondoli	»	5
					851
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Morva	*Bari (a)*	Barletta	Canosa	equina	1
	Mantova	Ostiglia	Sustinente	»	1
	Napoli	Casoria	Afragola	»	1
	»	»	Secondigliano	»	1
	»	Napoli	Barra	»	2
	»	»	San Giovanni	»	5
(a) Sospetta.					11
Farcino criptococcico	*Bari*	Bari	Triggiano	equina	
	»	Barletta	Barletta	»	1
	Caserta	Nola	Acerra	»	1
	Foggia	San Severo	Lesina	»	1
	Grosseto	Grosseto	Castiglione	»	1
	»	»	Grosseto	»	2
	Napoli	Castellammare	Gragnano	»	1
	»	Napoli	Napoli	»	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	7
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	2
	»	»	Pontecagnano Faiano	»	5
	»	»	Scafati	»	1
	»	»	Vietri sul Mare	»	1
	Trapani	Trapani	Trapani	»	2
					32
Rabbia	*Arezzo (a)*	Arezzo	Cortona	canina	1
	Ascoli Piceno	Fermo	Ripatransone	»	1
	»	»	Sant'Elpidio	»	3
	Brescia	Brescia	Bedizzole	»	1
	Cuneo	Saluzzo	Crissolo	»	1
	Ferrara	Ferrara	Vigarano	»	1
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	1
	Girgenti (a)	Girgenti	Naro	»	1
	Messina	Messina	Messina	»	1
	»	»	Id.	equina	1
	Milano	Milano	Milano	canina	3
	Modena	Pavullo	Lama Mocogno	»	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1
	Pavia	Pavia	Pavia	»	1
	Teramo (a)	Teramo	Teramo	»	5
(a) Sospetta.					23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Rogna	*Aquila*	Aquila	Goriano Sicoli	ovina	1
	»	»	Secinaro	»	10
	»	Avezzano	Lecce nei Marsi	»	3
	»	»	Massa d'Albe	»	1
	Bari	Bari	Putignano	equina	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	1
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Deliceto	»	1
	»	Foggia	Biccari	»	1
	»	»	Manfredonia	»	4
	»	San Severo	San Marco in Lamis	»	1
	Girgenti	Girgenti	Cattolica Eraclea	caprina	6
	Grosseto	Grosseto	Manciano	ovina	1
	Lecce	Brindisi	San Vito	»	1
	Macerata	Camerino	Camerino	»	10
	»	»	Fiuminata	»	3
					48
Peste aviaria	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Pisa*	Pisa	Pisa	ovina	2
					2
Tubercolosi bovina	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	*Foggia*	San Severo	Sannicandro Garganico	bufalina	1
					1
Diarrea dei vitelli	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Colera dei polli	*Campobasso*	Larino	Montenero di Bisaccia	pollame	2
					2
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—
Influenza equina	*Ferrara*	Ferrara	Ferrara	equina	1
					1

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
rbonchio ematico.	17	19	24
rbonchio sintomatico	3	3	3
ta epizootica	43	632	1946
rva	3	6	11
rcino criptococcico	9	15	32
iuolo ovino	—	—	—
bbia	13	14	23
gna	7	15	48
lattie infettive dei suini	23	60	351
alassia contagiosa delle capre e delle pecore.	1	1	2
lera dei polli	1	1	2
ste aviaria	—	—	—
bercolosi bovina	—	—	—
rbone dei bufali.	1	1	1
fluenza del cavallo.	1	1	1
arrea dei vitelli	—	—	—
orto epizootico	—	—	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

SVIZZERA. — *Dall'11 al 17 ottobre 1915.* — (B. n. 41).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	7	9	—	12	12
Carbonchio ematico	3	3	—	3	3
Afta epizootica	3	5	7	150	32
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	19	21	220	165
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 18 al 24 ottobre 1915. — (B. n. 42).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	6	20	—	23	23
Carbonchio ematico	1	1	—	1	1
Afta epizootica	3	4	7	110	36
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	8	20	22	265	22
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 25 al 31 ottobre 1915. — (B. n. 43).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	13	—	14	14
Carbonchio ematico	2	2	—	2	2
Afta epizootica	4	7	14	217	119
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	11	24	26	514	76
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 1° al 7 novembre 1915. — (B. n. 44).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	4	—	4	4
Carbonchio ematico	2	2	—	1	1
Afta epizootica	7	11	14	216	162
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	8	21	21	302	34
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

SVIZZERA. — *Dall'8 al 14 novembre 1915.* — (B. n. 45).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	5	10	—	10	10
Carbonchio ematico	2	2	—	2	2
Afta epizootica	6	13	17	197	104
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	23	28	406	86
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 15 al 21 novembre 1915. — (B. n. 46).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	2	2	—	2	2
Carbonchio ematico	—	—	—	—	—
Afta epizootica	6	10	14	178	58
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	9	17	22	110	29
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 22 al 28 novembre 1915. — (B. n. 47).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	5	6	—	7	7
Carbonchio ematico	1	1	—	1	1
Afta epizootica	4	9	14	199	41
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	6	10	10	115	13
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

Dal 29 novembre al 5 dicembre 1915. — (B. n. 48).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	3	—	7	7
Carbonchio ematico	1	1	—	1	1
Afta epizootica	4	11	7	115	46
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	9	19	21	213	38
Rabbia	—	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—	—

GRAN BRETAGNA. — *Dal 2 al 9 ottobre 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	9	9
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	2	3
Rogna	20	32
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	61	(1) 228

GRAN BRETAGNA. — *Dal 9 al 16 ottobre 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	1	3
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	2	3
Rogna	6	16
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	61	(1) 302

GRAN BRETAGNA. — *Dal 16 al 23 ottobre 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	7	7
Afta epizootica	12	87
Moccio e farcino	—	1
Rogna	13	25
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	61	(1) 165

GRAN BRETAGNA. — *Dal 23 al 30 ottobre 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	14	16
Afta epizootica	9	28
Moccio e farcino	—	—
Rogna	23	51
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	59	(1) 197

GRAN BRETAGNA. — *Dal 30 ottobre al 6 novembre 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	17	17
Afta epizootica	10	101
Moccio e farcino	—	—
Rogna	11	20
Rogna ovina	3	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	88	(1) 540

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

FRANCIA — *Dal 3 al 16 ottobre 1915.* — (B. n. 120).

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Comuni	Stalle o mandrie	Animali
		Nuovi infetti		
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—
Peripneumonite contagiosa dei bovini	2	9	40	194
Afta epizootica	15	19	151	1178
Rogna degli ovini	3	—	—	—
Vaiuolo degli ovini	2	—	—	—
Carbonchio ematico	4	4	4	—
Carbonchio sintomatico	15	36	37	50
Moccio e farcino	23	13	16	(1) 58
Rabbia	36	—	—	(*) 125
Mal rossino	7	12	12	65
Pneumoenterite infettiva dei suini	5	5	6	62
Tubercolosi	—	—	—	—

(*) Abbattuti 8.

Dal 17 ottobre al 6 novembre 1915. — (B. n. 121).

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Comuni	Stalle o mandrie	Animali
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—
Peripneumonite contagiosa dei bovini	2	16	61	491
Afta epizootica	15	30	56	1401
Rogna degli ovini	2	1	1	165
Vaiuolo degli ovini	7	8	12	1665
Carbonchio ematico	11	12	12	13
Carbonchio sintomatico	19	67	77	116
Moccio e farcino	20	11	13	(1) 40
Rabbia	36	—	—	(*) 161
Mal rossino	8	8	8	22
Pneumoenterite infettiva dei suini	9	8	18	27
Tubercolosi	—	—	—	—

(*) Abbattuti 7.

FRANCIA. — *Dal 7 al 20 novembre 1915.* — (B. n. 122).

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Comuni	Stalle o mandrie	Animali
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—
Peripneumonite contagiosa dei bovini	3	12	32	507
Afta epizootica	18	28	49	1542
Rogna degli ovini	1	—	—	—
Vaiuolo degli ovini	5	2	8	184
Carbonchio ematico	6	6	6	156
Carbonchio sintomatico	13	31	33	46
Moccio e farcino	20	8	20	(1) 61
Rabbia	35	—	—	(*) 112
Mal rossino	8	6	7	37
Pneumoenterite infettiva dei suini	11	5	5	37
Tubercolosi	—	—	—	—

(*) Abbattuti 5.
(1) Oltre quelli uccisi perchè vaganti o stati morsicati.

DANIMARCA. — *Gennaio 1916.*

Carbonchio	9	17
Afta epizootica	13	114
Vaiuolo ovino	—	—
Afta maligna delle pecore	—	—
Rogna delle pecore	—	—
Tifo (forma midollare)	3	4
Morva	3	7
Febbre catarrale maligna	4	6
Pneumonite maligna dei bovini	—	—
Peste bovina	—	—
Setticemia suina	—	—
Peste suina	2	3
Mal rossino	10	40

DANIMARCA. — *Febbraio 1916.*

Carbonchio	5	8
Afta epizootica	13	181
Vaiuolo ovino	—	—
Afta maligna dalle pecore	—	—
Rogna delle pecore	—	—
Tifo (forma midollare)	3	3
Morva	1	4
Febbre catarrale maligna	4	6
Pneumonite maligna dei bovini	—	—
Peste bovina	—	—
Peste suina	2	3
Mal rossino	9	27

N. B. — Non è pervenuto al Ministero il Bollettino del mese di marzo.

DANIMARCA. — *Aprile 1915.*

Carbonchio	10	15
Afta epizootica	16	1132
Vaiuolo ovino	—	—
Afta maligna delle pecore	—	—
Rogna delle pecore	—	—
Tifo (forma midollare)	1	1
Morva	1	1
Febbre catarrale maligna	3	3
Pneumonite maligna dei bovini	1	2
Peste bovina	11	24
Peste suina	3	4
Mal rossino	15	100

OLANDA. — *Mese di settembre 1915.*

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei proprietari	Numero dei casi
Carbonchio ematico	8	13	13
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	1	1	1
Id. delle pecore	2	24	74
Mal rossino dei suini	8	84	106
Zoppina degli ovini	5	31	472
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	4	88	(*)

(*) Gli animali sono stati immediatamente abbattuti.

OLANDA. — *Mese di ottobre 1915.*

Carbonchio ematico	6	17	19
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Id. delle pecore	3	17	144
Mal rossino dei suini	6	37	58
Zoppina degli ovini	5	15	179
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	10	237	(*)

(*) Gli animali sono stati immediatamente abbattuti.

ALTRI PAESI

ALGERIA

Si segnalano i seguenti casi di malattie infettive e contagiose del bestiame: 2 casi di carbonchio ematico nei mesi di settembre e ottobre ed un caso nel mese di novembre; 29 casi di carbonchio sintomatico nei mesi di settembre, ottobre e novembre; 1 caso di mal del coito nel mese di settembre e 18 casi nel mese di novembre.

AUSTRALIA

Fu segnalato: nel mese di agosto 1 focolaio di pleuro-polmonite contagiosa dei bovini, con 3941 capi di bestiame affetti; nel mese di settembre 3 focolai della stessa malattia con 462 capi infetti uccisi; nel mese di novembre tre focolai della malattia stessa con 1286 animali infetti; nel mese dicembre tre focolai della medesima malattia, con 450 animali infetti ed un focolaio di carbonchio ematico con 53 animali infetti.

EGITTO

Nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 1915 e di gennaio 1916 furono riscontrati casi di peste bovina, di carbonchio ematico, di pleuro-polmonite contagiosa dei bovini, di piroplasmosi, di rabbia e di altre malattie.

GRECIA

Nei mesi di giugno, di luglio e di agosto furono segnalati casi di carbonchio ematico, di vaiolo ovino, di morva, di rabbia, di rogna, di afta, di agalassia contagiosa e di pastorellosi.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 25 febbraio 1916, in L. 124,26.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 24 febbraio 1916, da valere per il giorno successivo 25 febbraio 1916.

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Parigi	114 23 1/2
Londra	32 01
Svizzera	127 09 1/2
New York	6 70 1/2
Buenos Aires	2 82
Lire oro	123 71 1/2

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 24 febbraio 1916 — (Bollettino n. 274).

In valle Popena (Rienz) l'artiglieria nemica spiegò speciale attività contro le nostre posizioni sul Monte Piana, senza arrecarci danno.

Sulle alture a nord-ovest di Gorizia, la notte sul 23, nuclei nemici, avvicinatisi alle nostre linee nel settore di Peuma, vi iniziarono lancio di bombe a gas asfissianti. Il fuoco di nostri tiratori e pochi colpi aggiustati di una batteria furono sufficienti a respingere l'aggressione.

Abbondanti nevicate caddero su tutto il territorio delle operazioni.

Cadorna.

Roma, 24. — Dalla metà di dicembre ad oggi sono stati trasportati, fra l'una e l'altra sponda del Basso Adriatico, sotto la scorta di unità della nostra flotta e di navi alleate a questa aggregate, 260.000 uomini e considerevole numero di quadrupedi con un movimento complessivo di 250 piroscafi.

Sono stati altresì contemporaneamente trasportati materiali per 300.000 quintali impiegando 100 piroscafi, la maggior parte dei quali, per potere avvicinare l'opposta sponda adriatica, di modesto tonnellaggio.

Sotto la scorta di navi italiane ed alleate hanno, nel medesimo periodo, per sei volte compiuta lo stesso tragitto Regnanti o Principi di Case Reali esteri: e, con maggior frequenza, ministri ed autorità politiche, militari e civili straniere.

Il nemico ha cercato di ostacolare il vasto e complesso movimento, con attività continua di mezzi aerei, col minare zone acquee, col tentare spesse volte di entrare in azione mediante squadriglie di cacciatorpediniere appoggiate ad esploratori o ad incrociatori, ed infine con 19 attacchi, portati a fondo, di sommergibili.

Tutti questi tentativi - non ostante che le operazioni si dovessero svolgere in uno specchio acqueo ristretto e su rotte o verso punti di approdo necessariamente obbligati - sono stati costantemente mandati a vuoto dal naviglio di scorta, così che oltre i lievi incidenti riferiti in precedenti comunicati, non devesi registrare che l'affondamento di tre piccoli piroscafi, due dei quali per urto contro mine, e il terzo per siluramento avvenuto quando già erano state compiute le operazioni di scarico. Ad ogni modo non un solo soldato serbo è perito in mare.

Le nostre navi e quelle alleate hanno, ogni qual volta è stato loro consentito dalle circostanze, decisamente ed efficacemente contrattaccato il nemico: nei primi giorni del gennaio un sommergibile austriaco è stato affondato; due altri, con ogni probabilità, sono andati perduti in quegli stessi giorni; ed un idrovolante nemico è stato ricuperato nei pressi di Valona.

Settori esteri.

Attacchi vivacissimi e incursioni di aeroplani sono anche oggi segnalati in Curlandia e in Galizia, e più particolarmente sulla Dwina, nel settore di Dwinsk e presso Tarnapol.

Secondo un telegramma da Bucarest al *Times*, gli austro-ungarici ripiegherebbero tra il Pruth e il Dniester.

La lotta nella regione di Verdun, in Francia, va intensificandosi sempre più da parte dei tedeschi, che spiegano ogni giorno nuove forze. Non pare tuttavia che questi possano sinora vantare seri successi, nonostante le ingenti perdite che subiscono.

Egualmente in Lorena i tedeschi danno nuova prova di attività, attaccando le posizioni francesi, ma senza risultati apprezzabili, a giudicare dai comunicati odierni.

Nel settore caucasico i russi inseguono sempre i turchi in fuga nella regione di Erzerum.

Nel Mar Nero la flotta russa continua ad affondare navi nemiche.

Sulla guerra nei vari settori l'*Agenzia Stefani* ha i seguenti telegrammi:

Basilea, 24. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice:

Fronte russo. — Nessun avvenimento importante.

Pietrogrado, 24. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Al di sopra della regione di Riga e sul settore Dvina-Oger-Trobstingshof si sono mostrati aeroplani tedeschi che hanno gettato bombe.

Nella regione di Oger il nemico ha sviluppato un violento tiro notturno ed ha inviato verso i nostri trinceramenti esploratori in tuniche bianche che sono stati respinti dal nostro fuoco.

Nel settore di Dwinsk, nella regione della ferrovia di Poneviege e a nord di Tchartorysk, nostri elementi, respingendo il nemico hanno progredito.

Nella regione di Telsh, a sud-ovest di Olyk, il nemico ha inviato a lavorare nelle località più esposte al fuoco donne probabilmente russe.

In Galizia, a nord-ovest di Tarnopol, nella regione del villaggio

di Olibki-Worobievka, abbiamo fatto saltare una contromina e ne abbiamo occupato la escavazione.

Sul luogo dell'esplosione il nemico ha operato senza risultato un bombardamento mediante mine e lanciabombe e lanciando proiettili i quali, durante la traiettoria, hanno prodotto un rumore simile a quello di un'elica. Presso Mikhaltche il nemico, gettando nella escavazione che occupiamo bombe lacrimogene, ha tentato un attacco, ma è stato respinto dal nostro fuoco.

Nel Mar Nero, presso il Bosforo, un nostro sottomarino è stato fatto segno per due volte ad un attacco senza risultato per opera di due aeroplani nemici. Il sottomarino ha distrutto un veliero carico di carbone.

Fronte del Caucaso. — Le nostre frazioni continuano a premere con successo il nemico.

Londra, 24. — Il *Times* ha da Bucarest:

I russi continuano ad attaccare vigorosamente in Bucovina dove, dopo un intenso bombardamento, hanno cacciato gli austriaci dalle posizioni tra il Pruth ed il Dnjester. I contrattacchi austriaci sono falliti. Ventidue battaglioni di landsturm e parecchi squadroni sono stati inviati a rinforzare gli austriaci.

Parigi, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

In Artois lotta a colpi di granata a est di Souchez.

Nella regione a nord di Verdun la lotta ha continuato per tutta la notte con la stessa intensità dalla riva destra della Mosa fino al sud di Ornes.

Data la violenza del bombardamento contro la posizione avanzata di Brabant sur Meuse, le nostre truppe hanno sgombrato questo villaggio col favore della notte, protetto dai tiri di fiancheggiamento delle nostre posizioni della riva sinistra della Mosa.

Un attacco diretto su Samogneux è stato respinto. Un altro attacco operato con una brigata almeno, lanciata contro il bosco di Caures, ci ha ripreso una parte di questo bosco, di cui teniamo attualmente la punta sud.

Tutte le offensive dirette contro Beaumont dinanzi al quale siamo stabiliti sono state impotenti a sloggiarcene.

Ad est della fronte di attacco dominiamo dinanzi ad Ornes il corridoio situato a sud di Herbebois.

I movimenti di ripiegamento prescritti per evitare inutili perdite si sono effettuati con perfetta coesione senza che il nemico, il quale non ha avanzato che con difficoltà e a prezzo di considerevoli sacrifizi, abbia potuto rompere la nostra fronte in nessun punto.

Bombardamento lento e continuo nella regione fra Ornes e Promezey.

In Lorena, il nemico ha preso piede in uno dei nostri posti avanzati nel bosco di Cheminot, donde l'abbiamo subito scacciato. Alcuni contatti di pattuglie si sono verificati ad est di Reillon.

Ieri, durante la notte, una nostra squadriglia da bombardamento ha lanciato 45 proiettili, fra cui parecchi di grosso calibro, sulla stazione di Metz-Sablons e sull'officina del gas della regione, nella quale, subito dopo, è stato osservato un grosso incendio.

Parigi, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Abbiamo eseguito una concentrazione di fuoco sulle organizzazioni nemiche ad ovest delle Maisons de Champagne e a sud di Sainte Marie. In Argonne abbiamo operato tiri di distruzione contro le opere tedesche della Fille Morte.

Nella regione a nord di Verdun il nemico ha continuato a bombardare con la stessa intensità la nostra fronte dalla Mosa fino al sud di Promezey.

L'attività dell'artiglieria è un po' diminuita fra Malancourt e la riva sinistra della Mosa. Non si è ancora pronunciata in questa regione alcuna azione di fanteria. Fra la riva destra della Mosa e Ornes, il nemico ha dato prova dello stesso accanimento del giorno precedente ed ha moltiplicato i suoi furiosi attacchi, lasciando sul terreno mucchi di cadaveri senza pervenire a rompere la nostra fronte.

Alle due ali abbiamo riportato la nostra linea da una parte dietro Samogneur e dall'altra parte a sud di Ornes. La nostra artiglieria ha risposto senza tregua all'artiglieria nemica.

In Lorena abbiamo respinto e inseguito una ricognizione nemica che tentava avvicinarsi ad un nostro piccolo posto a nord di Saint-Martin.

Le Hâvre, 24. — Un comunicato ufficiale dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Alla fine della giornata, duello di artiglieria aumentato di intensità, soprattutto verso Dixmude; e, più a sud, lotta a colpi di bombe, specialmente viva alla Casa del Traghettatore.

CRONACA ITALIANA

Al telegramma direttogli da S. M. il Re, in occasione della presa di Erzerum, S. M. l'Imperatore di Russia ha risposto col telegramma seguente:

« Sensibilissimo alle felicitazioni di Vostra Maestà per la presa di Erzerum, profitto dell'occasione per ringraziarLa del concorso prestato dall'Italia di concerto con la Francia e l'Inghilterra allo sgombero dei nostri valorosi alleati serbi dall'Albania a Corfù.

« *Nicola* ».

In Campidoglio. — Sotto la presidenza del sindaco, principe Colonna, il Consiglio comunale si è riunito, ieri, in seduta pubblica.

Con elevate parole il sindaco commemorò l'ex-consigliere Guglielmo Calderini, il march. Gavotti-Verospi che fu pure, nei primi anni dopo il 1870, consigliere ed assessore del Comune. Il sindaco ebbe pure parole di omaggio alla memoria del senatore ing. Talamo Eduardo, cotanto benemerito dell'edilizia cittadina e delle classi popolari fra le quali compieva una missione di educazione e di igiene; e propose che del nome riverito e caro s'intitoli una strada urbana.

Venne pure rammentato il valente funzionario municipale Cesare Morelli e dato un omaggio ad altri appartenenti al personale capitolino e caduti per la patria sul campo dell'onore, i giovani Bruschi Angelo, vigile, Guido Guidi, Cippitelli Serafino e Carderi Vincenzo, guardie municipali.

Il sindaco, rilevando le nuove gesta della barbarie austriaca, mandò un saluto alle vittime degli attentati di Ravenna, Milano, Schio e Bergamo così dicendo:

« Noi rivolgiamo il nostro pensiero ed il nostro compianto per le vittime innocenti, e tutto il nostro sdegno per chi adopera questi mezzi che disonorano la divisa del soldato, divisa che noi rispettavano anche se indossata dal nemico.

Ma non si illudano i nostri nemici che con questi sistemi possano riuscire ad abbatterci; essi non riusciranno che ad ingigantire la nostra ira, ci renderanno più forti nel proposito di non lasciarci sopraffare dalla loro barbarie e dalla loro incivilità ».

Vivissimi applausi accolsero le patriottiche parole del sindaco, alle quali si unirono vari consiglieri.

Il Consiglio passò quindi allo svolgimento delle interrogazioni, fra le quali interessante e lungamente dibattuta quella riguardante il servizio sanitario notturno.

Venne pure svolta soddisfacentemente quella sull'azienda elettrica municipale.

Approvate varie altre proposte d'ordine secondario, alle 19.30, la seduta venne tolta.

Prestito nazionale. — Domenica prossima, 27 corrente, ultimo giorno festivo del periodo di sottoscrizione al Prestito Nazionale 5 0[0 per le spese di guerra, la Banca d'Italia, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia terranno aperti al pubblico i loro sportelli per le operazioni inerenti alla sottoscrizione stessa.

Per i figli dei richiamati. — Il Comitato romano di mobilitazione civile per la zona Ludovisi (via Quintino Sella, n. 66), comunica che sono aperte le iscrizioni per i bambini dai 3 ai 5 anni, figli di richiamati, abitanti nella zona Ludovisi.

L'asilo sarà aperto dalle 9 del mattino alle 5 del pomeriggio, ininterrottamente, e a mezzogiorno, ai bambini ricoverati, sarà passata una refezione calda.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Comitato (via Quintino Sella, n. 66), dalle 18,30 alle 20, tutte le sere.

Ad un eroe. — Il segretario generale del Comitato per la Scuola aeronautica di Roma, interpretando il sentimento dell'attuale Consiglio, ha inviato all'eroico capitano Salomone il seguente telegramma:

« Nome Comitato Scuola civile aeronautica di Roma porgo vive felicitazioni meritata medaglia d'oro valor militare, bene augurando per gli alti ideali della patria.

Segretario generale: *Laici*. »

Il capitano Salomone fu tra gli ardimentosi che compierono coi « Caproni » nostri la gloriosa impresa su Lubiana, nobilmente vendicatrice degli eccessi barbarici austriaci su Milano, Brescia, Lonigo e altre città lombarde e venete. Egli, malgrado le ferite ricevute nella battaglia aerea su Lubiana, riuscì a riportare salvo sul suolo nostro il suo aeroplano. Sua Maestà il Re, interprete del sentimento della patria, conferì di « motu proprio » al forte aviatore la medaglia d'oro al valore. Il generalissimo Cadorna lunedì scorso si recò a Palmanova, dove il Salomone è in cura per le riportate, gloriose ferite, e stringendolo al petto, baciandolo commosso, lo decorò della medaglia concessa dal Sovrano.

Partenza. — Ospite gradito, quale espressione di un nobile e glorioso quanto sventurato popolo, ieri il cardinale belga Mercier lasciò Roma per ritornare alla sua residenza, partendo col treno di Firenze, alle 14,55.

Il cardinale era accompagnato dal suo segretario e alla stazione fu salutato dal ministro del Belgio presso il Quirinale, dal console cav. Dubois, dall'on. Destrée, dal ministro inglese presso il Vaticano, sir Horward. dall'on. Vernsk, da una larga rappresentanza della colonia belga residente in Roma.

Nella sala d'aspetto il cardinale ricevette i rappresentanti dei giornali romani d'ogni partito politico e del Sindacato dei corrispondenti esteri. Un gruppo di gentili signore offrirono all'ospite partente dei fiori.

Al momento della partenza il cardinale si affacciò dal vagone a salutare gli astanti che gridavano, reverenti e commossi « Viva il Belgio! Guerra ai barbari! ».

*** Un telegramma dell'*Agenzia Stefani* da Firenze, reca:

Questa sera col diretto delle 21.5, proveniente da Roma, è giunto il cardinale Mercier.

Erano ad attenderlo alla stazione il cardinale Mistrangelo, arcivescovo di Firenze, i consiglieri comunali Gatteschi, Alessandri e Somaschini, il console del Belgio, conte Gatteschi, varie signore della colonia belga, che gli offrirono uno splendido mazzo di fiori, le principali notabilità dell'Opera cattolica, il presidente regionale della gioventù cattolica toscana e numeroso pubblico.

Appena il cardinale comparve nella sala d'aspetto, gremitissima, la dimostrazione è stata grandiosa.

Il cardinale, salito in automobile, si diresse al palazzo arcivescovile.

Per le vie il cardinale venne fatto segno a continue ovazioni e grida di « Viva il Belgio! — Viva Mercier! ».

L'automobile procedette a passo d'uomo e la folla, che andò man mano raccogliendosi sotto il palazzo arcivescovile, rinnovò una calorosa dimostrazione di simpatia al grido di « Viva il Belgio! — Viva il cardinale Mercier! » Questi si affacciò a ringraziare vivamente commosso.

Il cardinale Mercier si tratterrà tutt'oggi a Firenze.

La mutualità scolastica e l'obbligo dei maestri di occuparsene. — S. E. il ministro della pubblica istruzione, Grippo, ha inviato ai RR. provveditori agli studi, ai RR. ispettori e vice ispettori scolastici ed agli insegnanti delle scuole elementari, una circolare perchè venga sempre più diffusa la mutualità scolastica, rimovendo tutti gli ostacoli che vi si oppongono e perchè i maestri debbano intendersi obbligati a curare detta istituzione.

In tale circolare il ministro, rammentati tutti i precedenti legislativi e le circolari, in virtù dei quali esiste l'obbligo da parte dei maestri di curarsi della mutualità ove esiste o di istituirla se ancora non esiste, rammenta che il nucleo maggiore delle organizzazioni sorte nel nostro paese è ora rappresentato dalla mutualità scolastica italiana, con sede in Milano (via della Signora, numero 12) la quale opera in circa 600 Comuni del Regno, ed è sempre intenta a diffondere più largamente la sua azione, fornendo consigli, aiuti o tutti gli stampati e le marche necessarie pel regolare funzionamento della mutualità, ai maestri che ad essa ne facciano richiesta.

Conferenza. — Iersera all'Associazione degli impiegati di Roma, l'on. Ruini, deputato al Parlamento nazionale, tenne un'interessante Conferenza sulla riforma dell'Amministrazione sostenendo che in questo momento tragico che riduce al minimo le resistenze di campanile e di carriera, è necessario preparare il dopo-guerra e predisporre un piano regolatore di riforme da attuarsi gradualmente non al solo scopo di fare economie ma anche di migliorare tecnicamente la struttura dello Stato.

L'on. Ruini ha svolto nella sua applaudita Conferenza alcune proposte di unificazione dei controlli e di semplificazione delle funzioni che saranno portate da un gruppo di deputati alla discussione della Camera.

Disposizione prefettizia. — La R. prefettura comunica:

« Sono in corso provvedimenti per ordinare il ritiro del certificato di idoneità di conduttori di automobili a quei conducenti i quali incorrono per una sola volta in una contravvenzione per eccesso di velocità ».

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 23. — Il Governo studia la sistemazione del porto di Mahon come base per quattro sottomarini, due torpediniere e un incrociatore.

LONDRA, 24. — Il colonnello House ha lasciato Londra ieri sera per ritornare in America.

PARIGI, 24. — Si ha da Salonicco 23:

Il generale Sarrail è ritornato stamane a Salonicco.

Durante un'intervista ha dichiarato che nel suo colloquio col Re Costantino trattò la questione militare della difesa di Salonicco, ed ha soggiunto: Nella mia qualità di comandante dell'esercito di Oriente visitai il generalissimo dell'esercito greco. Nel mio colloquio col presidente del Consiglio, Skouloudis, trattai della questione del rifornimento di Salonicco e della Macedonia orientale.

Il generale Sarrail ha concluso: Sono soddisfattissimo del viaggio

MADRID, 24. — Un dispaccio ufficiale da Santa Cruz de Tenerifa dice:

Si è qui ancorata, per riparare le proprie avarie, la nave inglese *Westburn*, che batte bandiera tedesca.

Il suo equipaggio è composto di un ufficiale e di sette uomini, di cui uno con berretto recante la iscrizione « S. M. S. Moewe ».

La *Westburn* ha pure a bordo 206 prigionieri dei bastimenti inglesi *Flamensco*, *Horace*, *Cleumastavich*, *Edimbourg*, *Cambridge* e della nave belga *Luxembourg*, nonchè 11 marinai spagnuoli.

PARIGI, 24. — Painlévé è ritornato a Parigi proveniente dall'Inghilterra, dove ha trattato della cooperazione degli alleati circa le invenzioni di guerra con lord Kitchener, Lloyd George e Balfour.

L'accordo è stato raggiunto tra i ministri dei due paesi durante colloqui cordialissimi.

LISBONA, 24 (ufficiale). — È stato emanato un decreto che regola i modi di utilizzare le navi immobilizzate nei porti portoghesi.

Equipaggi portoghesi hanno oggi issato la bandiera nazionale sulle navi tedesche ancorate nel Tago.

SHANGHAI, 24. — Il palazzo del governatore dello Scian-Si è stato assalito lunedì nel pomeriggio. Mancano particolari. È stata proclamata la legge marziale.

PIETROGRADO, 24. — Lo Czar è partito per la fronte.

LONDRA, 24. — La discussione alla Camera dei comuni relativa alle condizioni di pace si è chiusa tra l'indifferenza generale, avendo gli altri laburisti rifiutato di seguire Snowden sul terreno della pace.

Il laburista Walsh ha detto che incombeva agli aggressori di fare proposte. Perchè, ha soggiunto l'oratore, dovremmo fare noi proposte ad un paese che violò ogni convenzione e commise ogni atrocità?

Finchè la Germania non avrà riconosciuto i suoi torti, è prematuro parlare di proposta di pace.

Il laburista Stanton ha protestato contro il passo di Snowden ed ha assicurato la Camera che il 95 per cento dei lavoratori sostengono il Governo.

La discussione è così terminata e la Camera ha votato in seconda lettura il bill dei crediti supplementari.

PIETROGRADO, 21. - *Duma dell'Impero.* — Si discutono le dichiarazioni del Governo. I rappresentanti di tutti i partiti, malgrado divergenze di opinioni circa la politica interna, rilevano la necessità di continuare la guerra fino alla vittoria finale.

Tutti i discorsi sono stati applauditi.

La seduta della Duma è stata rinviata a domani.

LONDRA, 24. — *Camera dei Comuni.* — Il primo ministro, Asquith, annunzia che lord Derby, organizzatore del reclutamento, accetta la presidenza del Comitato misto navale e militare, il quale si occuperà del servizio di difesa aerea.

Lord Derby adempirà alle sue funzioni senza rimunerazione.

LONDRA, 24. — Il *Lloyd* annuncia che il vapore inglese *Westburn*, condotto a Teneriffa, per riparazioni da un equipaggio tedesco, fu da questo condotto al largo ed affondato.

PARIGI, 24. — I parlamentari inglesi hanno assistito ad una colazione offerta dai colleghi francesi.

Date le circostanze attuali nessun discorso fu pronunciato.

Briand brindò soltanto alla grandezza e alla gloria dell'Inghilterra e Bryce alla grandezza ed alla gloria della Francia e alla vittoria comune.

Pichon brindò alla Camera dei lordi, Leygues alla Camera dei comuni.

I presenti, in piedi, applaudirono.

STOCCOLMA, 24. — Il yacht *Stella* ha raccolto presso Gotheborg una bottiglia racchiudente un messaggio dell'equipaggio dello Zeppelin *L. 19*: due lettere del comandante Uhlo indirizzate ai suoi genitori e a sua moglie, una terza lettera la quale dice che il dirigibile era a cento metri al di sopra delle onde e che i motori non funzionando affatto tutti si attendevano di cadere in mare, la quarta lettera che annuncia che il dirigibile e l'equipaggio stavano per affondare.

ZURIGO, 24. — Si ha da Berlino:

Alla Camera dei deputati prussiana, nella seduta di ieri, il socialista Stroebel aveva pronunciato un discorso violento il cui vero tenore si apprende solo dalla risposta datagli oggi dal conservatore Osten.

Questi notò che l'oratore aveva dichiarato che le vere lotte sociali comincerebbero dopo la guerra, minaccia questa poco conforme alle speranze espresse dal Governo circa la riconciliazione civile.

Ströbel parlò dell'industria tedesca degli armamenti dicendo che la politica tedesca è politica di interessi; questa, ha osservato Osten, è un'idea fissa di una parte di socialisti contro la quale bisogna protestare energicamente.

Ströbel afferma ancora che un soldato fu inviato al fronte per punizione e che quindi la difesa della patria è già divenuta un castigo, affermazione questa inqualificabile (Rumori).

Weinhausen, progressista, si scaglia alla sua volta contro i socialisti.

I giornali dicono che questo scoppio di passioni rompe la pace civile.

PARIGI, 24. — La delegazione inglese ha deposto sulla statua di Giovanna D'Arco una palma, come simbolo della riconciliazione completa dei due paesi, nel momento in cui i due popoli difendono insieme la libertà del mondo.

Quanto prima si riapriranno al Louvre le sale di scultura e il Museo di scultura comparata al Trocadero.

PARIGI, 24. — Freycinet, colpito da bronchite, non ha assistito stamane al Consiglio dei ministri. I medici gli vietano di ricevere qualunque visita. Il suo stato non presenta carattere di gravità.

Il *Temps* riceve da Lisbona:

Il numero delle navi tedesche ancorate nel Tago requisite ascende a 35. Gli inventari delle navi e lo scarico furono effettuati senza incidenti. Le unità della divisione navale portoghese presero posizione davanti ai piroscafi requisiti, onde impedire ogni velleità di resistenza.

Le requisizioni furono verificate in nome del ministro della marina da ufficiali della marina militare. La bandiera portoghese fu issata sui piroscafi. Il personale tedesco rimasto a bordo fu sbarcato e sostituito da personale portoghese.

Al termine delle operazioni la corazzata *Vasco de Gama* battente bandiera del comandante della divisione navale tirò 21 colpi di cannone.

Il Governo afferma che non si trattò di un attacco di belligeranti, ma semplicemente di una misura di interesse pubblico, che il ministro portoghese a Berlino è incaricato di spiegare al Governo imperiale. Tutte le garanzie sono assicurate ai proprietari delle navi requisite.

PARIGI, 24. — La Camera ha votato l'indirizzo seguente alla Duma:

In occasione della ripresa dei lavori della Duma dell'Impero, inaugurati tra così grande entusiasmo con la visita solenne e la parola di Sua Maestà l'Imperatore, la Camera dei deputati rinnova alla Duma l'attestazione della sua ardente simpatia, applaude ai nobili discorsi che mostrano l'irremovibile volontà del Governo e del popolo russo di consacrare tutta la loro energia alla lotta decisiva contro gl'Imperi centrali per la pace dell'Europa e saluta la splendida vittoria che gli eserciti della grande nazione alleata hanno riportato ad Erzerum.

NOTIZIE VARIE

Un canale da Marsiglia al Rodano. — Il Ministero dei lavori pubblici comunica che è compiuto il perforamento della galleria sotterranea del Rove, destinata a completare il grande canale che unirà Marsiglia al Rodano.

La lunghezza totale di questo canale è di 77 chilometri; la galleria sotterranea ora compiuta e che attraversa la catena del Rove, è lunga 7266 metri e larga 22.

I lavori sono cominciati nel 1910 e costeranno circa 100 milioni di franchi.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.